

DAL 9 MAGGIO

Parità di genere: via al primo Master per le imprese

STIPENDI uguali per uomini e donne, sostegno alla maternità, carriere femminili senza barriere e nuovi strumenti di welfare aziendale. La parità di genere significa soprattutto questo, una rivoluzione aziendale alla quale sempre più imprese guardano con l'obiettivo di adeguarsi. O perlomeno di iniziare a farlo. Sulla base di queste esigenze, UNIS&F, con la partnership di Confindustria Veneto Est, Confindustria Alto Adriatico e SGS Italia, ha dato il via al primo 'Master Parità di genere', in partenza il prossimo 9 maggio. Migliorarsi per ottenere una certificazione orientata alla parità di genere per un'azienda rappresenta un fattore culturale ma non solo. Una certificazione in questo senso, e il Master di UNIS&F ne è un primo passo, significa anche sgravi contributivi, punteggi maggiori nei bandi pubblici e facilitazioni nelle gare d'appalto, oltre ai bonus previsti dai fondi del Pnrr.

L'obiettivo del Master è quello di far acquisire conoscenze, competenze e strumenti sulle tecniche di audit interno, al fine di verificare l'implementazione, il mantenimento e l'efficacia di un sistema di gestione per la parità di genere. Si tratta di sette webinar di quattro ore ciascuno con cadenza settimanale, durante i quali saranno approfonditi gli elementi strategici e costitutivi del sistema di gestione della parità di genere e le politiche di diversità e inclusione nel sistema sostenibilità. I partecipanti, inoltre, acquisiranno il know-how per la corretta gestione della 'comunicazione di genere', per comprendere come amministrare il personale in ottica di gender equality (flessibilità dell'orario, smart working, congedi aggiuntivi per figli e genitori anziani) e per utilizzare al meglio gli strumenti di welfare aziendale (banca ore solidale, rimborsi spese per baby sitter, asili nido aziendali e inter-aziendali, congedi per i figli, possibilità di assentarsi dal luogo di lavoro per colloqui con i professori).

«**Grazie** al Master – sottolinea Pasquale Costanzo (nella foto in basso), direttore generale di UNIS&F – vogliamo promuovere una maggiore inclusione delle donne nei ruoli strategici delle nostre imprese. Una cultura aziendale più inclusiva significa anche favorire l'accesso delle donne alle opportunità di carriera e una maggiore partecipazione alla vita economica del territorio. In questo senso diventa importante incentivare le imprese verso politiche adeguate a ridurre il divario di genere».

Giada Sancini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

